

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 683.385, 683.521, 61.469, 67.245

ABBONAMENTI: Un anno L. 2.200  
Un semestre L. 1.150  
Un trimestre L. 600

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29795  
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna Commerciale e Classica L. 60 - Echi settimanali L. 60 - Cronaca L. 50 - Necrologia L. 50 - Fidejussori, Borsa, Legale L. 15 più tasse (S.P.R.I.) - Pubblicità - Pagamento anticipato - Ritardati S.O. - Per la PUBBLICITÀ: via Salaria (S.P.R.I.) Via del Parlamento, 2, Roma - Telef. 01.872, 60.954, 681.093

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 68

VENERDI 21 MARZO 1947

Una copia L. 8 - Arretrata L. 10

I DISCORSI DI AMENDOLA E PAJETTA SUGLI ART. 1 E 5 DELLA COSTITUZIONE

## Avvento di una nuova classe dirigente e pacificazioni religiose fra gli italiani

Il dibattito sulle Disposizioni generali concluso - Oggi probabile inizio della votazione

Per il 1° è conclusa la discussione sulla Costituzione. Come si prevedeva, il dibattito ha avuto per argomenti centrali i due articoli del progetto. I comunisti e i socialisti hanno infatti proposto che nel nuovo articolo della Costituzione, l'Italia venga definita « Repubblica democratica di lavoratori » e i democratici cristiani hanno insistito per il pieno mantenimento dell'articolo 5 che dispone l'inclusione del Partito Lateranense nella Costituzione.

Il dibattito sulla Costituzione, come si prevedeva, ha avuto per argomenti centrali i due articoli del progetto. I comunisti e i socialisti hanno infatti proposto che nel nuovo articolo della Costituzione, l'Italia venga definita « Repubblica democratica di lavoratori » e i democratici cristiani hanno insistito per il pieno mantenimento dell'articolo 5 che dispone l'inclusione del Partito Lateranense nella Costituzione.

Il dibattito sulla Costituzione, come si prevedeva, ha avuto per argomenti centrali i due articoli del progetto. I comunisti e i socialisti hanno infatti proposto che nel nuovo articolo della Costituzione, l'Italia venga definita « Repubblica democratica di lavoratori » e i democratici cristiani hanno insistito per il pieno mantenimento dell'articolo 5 che dispone l'inclusione del Partito Lateranense nella Costituzione.

Il dibattito sulla Costituzione, come si prevedeva, ha avuto per argomenti centrali i due articoli del progetto. I comunisti e i socialisti hanno infatti proposto che nel nuovo articolo della Costituzione, l'Italia venga definita « Repubblica democratica di lavoratori » e i democratici cristiani hanno insistito per il pieno mantenimento dell'articolo 5 che dispone l'inclusione del Partito Lateranense nella Costituzione.

Il dibattito sulla Costituzione, come si prevedeva, ha avuto per argomenti centrali i due articoli del progetto. I comunisti e i socialisti hanno infatti proposto che nel nuovo articolo della Costituzione, l'Italia venga definita « Repubblica democratica di lavoratori » e i democratici cristiani hanno insistito per il pieno mantenimento dell'articolo 5 che dispone l'inclusione del Partito Lateranense nella Costituzione.

Il dibattito sulla Costituzione, come si prevedeva, ha avuto per argomenti centrali i due articoli del progetto. I comunisti e i socialisti hanno infatti proposto che nel nuovo articolo della Costituzione, l'Italia venga definita « Repubblica democratica di lavoratori » e i democratici cristiani hanno insistito per il pieno mantenimento dell'articolo 5 che dispone l'inclusione del Partito Lateranense nella Costituzione.

Il dibattito sulla Costituzione, come si prevedeva, ha avuto per argomenti centrali i due articoli del progetto. I comunisti e i socialisti hanno infatti proposto che nel nuovo articolo della Costituzione, l'Italia venga definita « Repubblica democratica di lavoratori » e i democratici cristiani hanno insistito per il pieno mantenimento dell'articolo 5 che dispone l'inclusione del Partito Lateranense nella Costituzione.

Il dibattito sulla Costituzione, come si prevedeva, ha avuto per argomenti centrali i due articoli del progetto. I comunisti e i socialisti hanno infatti proposto che nel nuovo articolo della Costituzione, l'Italia venga definita « Repubblica democratica di lavoratori » e i democratici cristiani hanno insistito per il pieno mantenimento dell'articolo 5 che dispone l'inclusione del Partito Lateranense nella Costituzione.

## Calamandrei contro l'art. 5

Calamandrei, che parla subito dopo il dibattito sui disegni di legge, si è opposto all'articolo 5 della Costituzione. Ha detto che l'articolo 5, come è formulato, è un errore di carattere giuridico e storico. Afferma che l'articolo 5, come è formulato, è un errore di carattere giuridico e storico. Afferma che l'articolo 5, come è formulato, è un errore di carattere giuridico e storico.

## Aspirazione comune

Qualcuno ha detto « la pace religiosa non c'è ancora », il fatto è che non siamo in guerra e non abbiamo ancora una pace completa. Qualcuno ha detto « la pace religiosa non c'è ancora », il fatto è che non siamo in guerra e non abbiamo ancora una pace completa.

## Il discorso di Pajetta

Prende per la parola il compagno Pajetta. Il suo discorso è stato molto applaudito. Ha detto che l'articolo 5, come è formulato, è un errore di carattere giuridico e storico. Afferma che l'articolo 5, come è formulato, è un errore di carattere giuridico e storico.

## Il discorso di Ducloux

Il discorso di Ducloux è stato molto applaudito. Ha detto che l'articolo 5, come è formulato, è un errore di carattere giuridico e storico. Afferma che l'articolo 5, come è formulato, è un errore di carattere giuridico e storico.

## CACHIN A TERRACINI

### L'Assemblea francese saluta il popolo italiano

In risposta all'appello della Costituente italiana all'Assemblea Nazionale francese, il Presidente della Commissione per gli Affari Esteri dell'Assemblea stessa ha inviato al compagno Terracini una lettera in cui si afferma la volontà della Francia di sostenere ogni risentimento per i recenti dolorosi avvenimenti e di riannodare con il popolo italiano rapporti cordiali e sinceri di amicizia fiduciosa.

## DICHIARAZIONI DI AMBROISE CROIZAT A "L'UNITA"

### Il trattamento della Francia agli operai italiani che emigreranno

Parità di condizioni con i lavoratori francesi - Le rimesse alle famiglie - Oggi l'accordo sarà firmato a Palazzo Chigi

Oggi a Palazzo Chigi il compagno Ambroise Croizat, Ministro francese del Lavoro firmerà l'accordo per l'emigrazione in Francia di diecimila lavoratori italiani. L'accordo prevede anche come è noto la concessione all'Italia, da parte francese, di una fornitura supplementare di carbone, in ragione di 150 chili per ogni giornata lavorativa di ciascun minatore emigrato, e il pagamento in valuta pregiata delle rimesse che i nostri emigranti faranno alle famiglie.

## Donini riceve De Nicola

Il Capo dello Stato ha ricevuto ieri il nuovo ambasciatore a Varsavia il compagno Donini che si appresta a raggiungere la sede.

## PER IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA GUERRA DI LIBERAZIONE

### L'Italia verrà ascoltata a Mosca sul trattato di pace con la Germania

Bidault accusa la Gran Bretagna di monopolizzare il carbone della Ruhr

MOSCA. 20 - L'Italia sarà ascoltata alla Conferenza di Mosca nel corso dei lavori per la preparazione del trattato di pace con la Germania. Tale decisione è stata presa nel corso dell'adunanza dei ministri degli Esteri che si è svolta a Mosca il 19 marzo.

## Stalin si incontra con Bevin e Marshall

La seduta si è chiusa con un breve dibattito sull'ordine del giorno della seduta di domani, al termine della quale è stato deciso di ascoltare una relazione del socialista Bidault sulla preparazione del trattato di pace con l'Austria.

## Gli S. U. accettano di discutere la sistemazione delle colonie italiane

WASHINGTON, 20 (Ansa). - Il governo degli Stati Uniti ha accettato l'invito del governo britannico di iniziare le discussioni per la sistemazione delle colonie italiane.

## Il progetto per i tre prezzi del pane all'esame del Consiglio dei Ministri

Il disegno di legge per la contingenza di portieri

Il Consiglio dei Ministri si riunisce questa mattina al Viminale alle ore 9,30. Il Ministro dell'Agricoltura, on. Segni, farà una relazione al Consiglio sul progetto elaborato dal compagno Cerretti. Allo stesso tempo si discuterà l'ordine del giorno, figura un disegno di legge, preparato dal Ministero del Lavoro, sulla misura della contingenza di portieri e di tutti gli altri lavoratori che esercitano funzioni di vigilanza e di custodia di immobili adibiti ad uffici di abitazione.

## Minaccia di crisi governativa a Parigi per la politica imperialista in Indocina

Ramadier chiederà domani all'Assemblea il voto di fiducia sui crediti militari - I deputati comunisti decisi a negare il loro appoggio

Lo sviluppo della guerra in Indocina, l'Indocina. Un portavoce della Presidenza ha assicurato: « La crisi non è ancora venuta fuori, potremmo essere tentati dall'idea di dimissioni, ma se una crisi si verificasse, noi saremmo pronti a dimissioni ».

## Non voteremo i crediti

Stanno all'Assemblea Nazionale, che ha iniziato la discussione sui crediti militari, i deputati comunisti. Hanno detto che non voteranno i crediti militari. Hanno detto che non voteranno i crediti militari.

## UN IMPORTANTE ARRESTO A MILANO

### Bruno Dubini e l'uccisore del fascista De Agazio?

La deposizione di un giovane che ha assistito all'aggressione - I precedenti penali del fermato

MILANO. 20 - Un importante arresto è stato eseguito dalla polizia nella giornata di ieri a conclusione di un'indagine che si svolgeva attorno al caso De Agazio. Il nome dell'arrestato è Bruno Dubini, un giovane di anni 25, nato a Milano, che ha confessato di aver ucciso il fascista De Agazio.

## Al processo di Trieste

L'attività antislava di Maria Pasquinelli

Trieste, 20 - È continuato davanti alla Corte Suprema alleata, l'interrogatorio di Maria Pasquinelli. Le risposte dell'imputata hanno messo in rilievo l'attività antislava svolta da lei e da altri durante l'occupazione nazista.

Il compagno Cerretti, Alto Commissario per l'Alimentazione, ha presentato al Consiglio dei Ministri, che lo dovrà discutere prossimamente, una serie di provvedimenti speciali in favore del coltello abbinati della Sicilia.

MEDAGLIONI

ZINGALES IL CIARLIERO

Il generale Zingales, altresì detto il piantagone e l'attaccabottoni, non è come sembrerebbe dal nome, spagnolo ma siciliano.

La tendenza all'euberbanza nelle dichiarazioni di fede... è una delle caratteristiche del Nostro, che in questi ultimi tempi ha trovato modo di far parlare tutto di succedendo dal rito al quale lo obbligava la sua divisa e il suo incarico, e concedendo toro ed interviste ai giornalisti di tipo vario, contribuendo alla creazione della nuova maschietta popolare del «dico detto da generale».

Il generale Leone Zingales della Giustizia Militare, ebbe varie interviste in Albania. Per un incidente sotto a proposito di uno scenditeo di qualcosa di simile che a suo dire doveva essere dato in dotazione al suo alloggio invece che a quello del generale Arneri, riuscì a combinare tanto quanto bastava per suonare anche il Ministero della Guerra che dovette intervenire con lettera di Protesta.

Tutto il 26. Corpo d'Armata fermentava per le lettere, controindicazioni, dichiarazioni e controindicazioni che il generale Zingales prodigava ai comandi, agli uffici, agli amici e ai simpatizzanti come tanti biglietti da visita.

A mezza, a quanto raccontano alcune sue ex vittime, il suo alto grado era ermetico ma non osare i subalterni con lunghe ed estenuanti rapide sulle proprie virtù giuridiche, militari e perché no, galanti.

Alla fine il generale Zingales, in risposta ad una richiesta abbastanza secca del Ministero che lo pregava di mettere per iscritto le sue lagnanze e di documentare le sue accuse, redasse un ampio memoriale nel quale documentò il suo passato e il suo presente dal quale emergeva che il Leone Zingales contava in primo piano fra i suoi meriti quello di dare la caccia ai «sovversivi albanesi reduci dalla Spagna rossa e dalla Francia antifascista».

Il memoriale, come se si trattasse dell'impresa di un fontano nemico, la carriera e il processo a carico dello studente antifascista albanese Pietro Marko, accusato di sovversivismo e di attentato alla costituzione fascista dello stato Albanese, nonché di propaganda contro la guerra.

Il Ministero cedendo alle pressioni dei suoi ascoltatori in avvio in Grecia. Ma anche qui, tra un processo e l'altro contro gli antifascisti trovò il modo di litigare, sempre per futili motivi di prestigio e di «dignità» con un altro suo collega, il generale De Leonardis e di farsi finalmente rimandare in patria ove l'8 settembre le colpe in atto di fare le valigie per l'ambito Nord.

Ne gli ultimi giorni della repubblica sociale alla quale giurò fede, il generale Zingales trovò modo di farsi caricare che ammazzarono troppo frequentemente i militi dell'esercito «regolare». Da allora contrasse una notevole antipatia per i partigiani.

A liberazione avvenuta fu naturalmente sottoposto a giudizio di guerra. Espulso, collocato a riposo e, ancor più naturalmente, fu reintegrato in servizio poco tempo dopo.

Riuscì ad ottenere infine l'incarico di investigare e istituire un procedimento a carico dei suoi cari partigiani, per l'affare di Dongo. E tornò ad essere un uomo importante e ancor più si sentì. Ma anche qui, tra un processo e l'altro, la libertà è una gran bella cosa, si prese il gusto di farsi intervistare, lui giudice istruttore, alla maniera di Amedeo Nazzari.

Dietro alle sue parole c'era, nelle interviste, la preoccupazione di far capire che lui sapeva tutto dell'affare di Dongo; e che se lo lasciavano fare avrebbe messo a nudo tutti quei canardi ed insubordinatissimi partigiani.

Naturalmente anche stavolta gli andò male, e regolarmente, venne esonerato dall'incarico con la motivazione: «Chiachierava troppo e combinava troppo poco».

Motivazione che, a quanto pare, non tutti coloro che hanno avuto modo di giudicare il generale in esecuto dalle sue stesse parole, combina a perfezione con l'epitaffio che la storia dei generali scoperà sulla sua tomba.

M. F.

Critiche democristiane alle autonomie regionali

Di problemi costituzionali, si è occupato ieri il Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana. Molte voci, di sinistra e di destra, sono levate per criticare l'impostazione data alle autonomie regionali dai comunisti democristiani componenti la commissione di studio. Pure, criticato sarebbe stato l'articolo 5.

La Commissione degli 11 si è riunita ieri mattina a Montecitorio dove ha continuato l'esame del documento, interrogando l'ex Ispettore Generale del Commercio Estero.

Gli Amici de «l'Unità» di Primavera sono pregati di portarsi alla riunione che si terrà in occasione questa sera alle ore 20.

ORDINE DEL GIORNO

Presentazione del Bilancio 1946 e deliberazioni relative. Nomina delle cariche sociali. Adesione al Consorzio e nomina dei delegati.

Occorrendo una seconda convocazione questa avrà luogo il giorno di Domenica 30 Marzo 1947 nello stesso luogo alle ore 9.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONFERENZA

DEFINIZIONE - Il presidente, il segretario, il vicepresidente, il presidente della commissione di studio, il presidente della commissione di studio, il presidente della commissione di studio.

DEFINIZIONE - Il presidente, il segretario, il vicepresidente, il presidente della commissione di studio, il presidente della commissione di studio, il presidente della commissione di studio.

DEFINIZIONE - Il presidente, il segretario, il vicepresidente, il presidente della commissione di studio, il presidente della commissione di studio, il presidente della commissione di studio.

Cronaca di Roma

OGGI E' PRIMAVERA



DRAMMATICA UDIENZA IN CORTE D'ASSISE

Pantera Nera crolla sotto le accuse Ira le maledizioni dei suoi parenti

Il padre e la zia della spia tra le vittime - Il pubblico interrompe continuamente al grido di "Giustizia, ammazzatela!"

Nell'aula della Corte, si è svolta l'interrogatorio dei imputati. In una seconda udienza di Pantera Nera e dell'Autorelli. Il primo interrogatorio è stato quello di un testimone che ha raccontato di aver visto il figlio della Pantera Nera, detto Armando, in compagnia di un altro uomo, il quale, secondo il testimone, era il figlio della Pantera Nera. Il testimone ha raccontato di aver visto il figlio della Pantera Nera, detto Armando, in compagnia di un altro uomo, il quale, secondo il testimone, era il figlio della Pantera Nera.

Il padre e la zia della spia tra le vittime - Il pubblico interrompe continuamente al grido di "Giustizia, ammazzatela!".

TRAGICA FINE DI UNA DOMESTICA

Accusata di furto si uccide per non rivelare il complice

Una domestica di 21 anni, Virginia Manzoni, è stata trovata in piazza della Libertà 20, si uccise ieri mattina gettandosi dalla finestra dopo aver essere stata accusata di furto. La vittima era stata interrogata da un ufficiale di polizia.

Una coppia di fratelli arrestati per truffa

Una coppia di fratelli, di nome Pinco Pallino, è stata arrestata per truffa. I fratelli erano stati accusati di aver truffato un certo numero di persone.

Otto mesi al direttore di «Pinco Pallino»

Il direttore di «Pinco Pallino» è stato arrestato per otto mesi. Il direttore era stato accusato di aver truffato un certo numero di persone.

La Rocca Paoli all'Argentina

La Rocca Paoli è stata mandata in Argentina. La Rocca Paoli era stato accusato di aver truffato un certo numero di persone.

Documentari sovietici all'Università

Documentari sovietici sono stati mostrati all'Università. I documentari erano stati accusati di aver truffato un certo numero di persone.

TEATRI

TEATRI

TEATRI

I magistrati romani

al Ministro Gullo

Il Presidente della Sezione Romana dell'Associazione Magistrati ha indirizzato al Ministro Guardasigilli on. Gullo il seguente telegramma.

«Assamblea magistrati ha espresso con animo grato opera efficace spiegata dalla S. V. Onorevolissima in favore della magistratura e confida di averla collaboratore autorevole ulteriore conquiste».

CONTRO IL CAROVITA

Una delegazione di donne dal compagno Terracini

E' prossima la distribuzione di carne congelata

Elementi provocatori avevano indotto al più alto grado di eccitazione le donne della delegazione di protesta che avrebbe dovuto sfociare, secondo i complottisti di un'antico manifesto, in una guerra dimanzi a Montecitorio.

Un gruppo di massime romane, capitanate dal professor E. De Sisti, era in via di preparazione per sfociare in una manifestazione di protesta, che si sarebbe svolta in piazza Montecitorio.

A questo punto, non disegni di provocazione, avrebbe dovuto avere inizio una violenta ed incompresa piazzata.

Ma le polemiche che spontaneamente avevano aderito alla protesta sventando la manovra, costituendo una delegazione che democraticamente avrebbe dovuto sfociare in una manifestazione di protesta.

Terracini ha promesso alle delegate di intervenire presso l'on. De Gasperi, al fine di interessarlo agli ingenti problemi della capitale.

Da informazioni assunte presso gli organismi competenti possiamo annunciare intanto una prossima distribuzione di carne congelata.

Un gruppo di massime romane, capitanate dal professor E. De Sisti, era in via di preparazione per sfociare in una manifestazione di protesta.

A questo punto, non disegni di provocazione, avrebbe dovuto avere inizio una violenta ed incompresa piazzata.

Ma le polemiche che spontaneamente avevano aderito alla protesta sventando la manovra, costituendo una delegazione che democraticamente avrebbe dovuto sfociare in una manifestazione di protesta.

Terracini ha promesso alle delegate di intervenire presso l'on. De Gasperi, al fine di interessarlo agli ingenti problemi della capitale.

Da informazioni assunte presso gli organismi competenti possiamo annunciare intanto una prossima distribuzione di carne congelata.

Un gruppo di massime romane, capitanate dal professor E. De Sisti, era in via di preparazione per sfociare in una manifestazione di protesta.

A questo punto, non disegni di provocazione, avrebbe dovuto avere inizio una violenta ed incompresa piazzata.

Ma le polemiche che spontaneamente avevano aderito alla protesta sventando la manovra, costituendo una delegazione che democraticamente avrebbe dovuto sfociare in una manifestazione di protesta.

Terracini ha promesso alle delegate di intervenire presso l'on. De Gasperi, al fine di interessarlo agli ingenti problemi della capitale.

Da informazioni assunte presso gli organismi competenti possiamo annunciare intanto una prossima distribuzione di carne congelata.

Un gruppo di massime romane, capitanate dal professor E. De Sisti, era in via di preparazione per sfociare in una manifestazione di protesta.

A questo punto, non disegni di provocazione, avrebbe dovuto avere inizio una violenta ed incompresa piazzata.

Ma le polemiche che spontaneamente avevano aderito alla protesta sventando la manovra, costituendo una delegazione che democraticamente avrebbe dovuto sfociare in una manifestazione di protesta.

Terracini ha promesso alle delegate di intervenire presso l'on. De Gasperi, al fine di interessarlo agli ingenti problemi della capitale.

Da informazioni assunte presso gli organismi competenti possiamo annunciare intanto una prossima distribuzione di carne congelata.

SIGNORI APPALTATORI, DOVETE DECIDERVI

Le imprese edili investano i capitali in opere produttive

Giorno per giorno si riduce il ritmo dei lavori appaltati dal Genio Civile. Gli appaltatori si lamentano per la mancanza di un licenziamento in massa dei cantieri.

Alle continue domande che le commissioni interne rivolgono ai diversi appaltatori, si risponde invariabilmente: «Non ci sono più fondi», e il Governo non ci dà un centesimo per le opere pubbliche.

Ma la questione non sta precisamente come vorrebbe farla vedere l'impressione. Perché i fondi ci sono nelle casse degli appaltatori, e in quantità superiori a quanto si possa prevedere. I lavori sotto la protezione di questa legge, sono stati già iniziati in gran parte.

Il problema del convegni dei Poligrafici e Cartai

Il Simulacro del Convegno Romano dei Poligrafici e Cartai è un consiglio di gravità del problema da affrontare nel Convegno di categoria che doveva tenersi il 22 marzo.

Per le elezioni della C.G.I.

L'Associazione di tutti le categorie del comparto grafico, cartario e poligrafico, presieduta da Antonio Agosti, ha convocato il Convegno di categoria che doveva tenersi il 22 marzo.

Per le elezioni della C.G.I.

L'Associazione di tutti le categorie del comparto grafico, cartario e poligrafico, presieduta da Antonio Agosti, ha convocato il Convegno di categoria che doveva tenersi il 22 marzo.

Per le elezioni della C.G.I.

L'Associazione di tutti le categorie del comparto grafico, cartario e poligrafico, presieduta da Antonio Agosti, ha convocato il Convegno di categoria che doveva tenersi il 22 marzo.

Per le elezioni della C.G.I.

L'Associazione di tutti le categorie del comparto grafico, cartario e poligrafico, presieduta da Antonio Agosti, ha convocato il Convegno di categoria che doveva tenersi il 22 marzo.

Per le elezioni della C.G.I.

L'Associazione di tutti le categorie del comparto grafico, cartario e poligrafico, presieduta da Antonio Agosti, ha convocato il Convegno di categoria che doveva tenersi il 22 marzo.

Per le elezioni della C.G.I.

L'Associazione di tutti le categorie del comparto grafico, cartario e poligrafico, presieduta da Antonio Agosti, ha convocato il Convegno di categoria che doveva tenersi il 22 marzo.

Per le elezioni della C.G.I.

L'Associazione di tutti le categorie del comparto grafico, cartario e poligrafico, presieduta da Antonio Agosti, ha convocato il Convegno di categoria che doveva tenersi il 22 marzo.

Per le elezioni della C.G.I.

L'Associazione di tutti le categorie del comparto grafico, cartario e poligrafico, presieduta da Antonio Agosti, ha convocato il Convegno di categoria che doveva tenersi il 22 marzo.

Per le elezioni della C.G.I.

L'Associazione di tutti le categorie del comparto grafico, cartario e poligrafico, presieduta da Antonio Agosti, ha convocato il Convegno di categoria che doveva tenersi il 22 marzo.

Per le elezioni della C.G.I.

L'Associazione di tutti le categorie del comparto grafico, cartario e poligrafico, presieduta da Antonio Agosti, ha convocato il Convegno di categoria che doveva tenersi il 22 marzo.

Per le elezioni della C.G.I.

L'Associazione di tutti le categorie del comparto grafico, cartario e poligrafico, presieduta da Antonio Agosti, ha convocato il Convegno di categoria che doveva tenersi il 22 marzo.

SCUOLA DI PARTITO

Scuola 22 alle ore 10 avrà inizio il corso della scuola di Partito della sezione di Roma.

FRONTE, MAZZINI, TESTACCIO, PORTUGHESE, GENTILE, PISTONE, SALSARINO, TUSCOLANA, ESQUILINO.

Il programma del corso comprende la storia del movimento operaio italiano, la storia del movimento operaio italiano, la storia del movimento operaio italiano.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla segreteria Propaganda della Federazione Romana.

LA CARRERA DI UN "ARDITO D'ITALIA"

Falso sottotenente dell'Esercito sgherro monarchico e imbroglione

Arrestato dalla Polizia per aver truffato un garzone della pasticceria Tommei

Il dott. Pizzini, comandante del nucleo di polizia, ha arrestato il sottotenente Umberto Guadagni, di 40 anni, di viale della Vittoria 10, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il sottotenente Guadagni, che si era travestito da garzone della pasticceria Tommei, è stato arrestato dalla polizia.

Il figlio del Re dell'acciaio sposa la sua cameriera

Questo straordinario avvenimento, che ha sollevato tanto scalpore, non è un frutto del tempo, un'informazione della nuova democrazia.

Chiunque, e in qualunque paese del mondo avrebbe fatto altrettanto se la cameriera si chiamasse Greer Garson, un pittore di classe che, in questo film, della Metro-Goldwyn-Mayer, la valle del destino fa battere il cuore a milioni di spettatori, assieme a Mary Greer Garson. Dunque, fanciulla da lui amata e prescelta per le sue doti e virtù personali.

Mary e Paolo sono degni delle più celebri coppie d'amanti che la storia ricordi e che la poesia esalti.

Dal 27 marzo al 27 aprile

3 CONCORSI 9 PREMI

La Federazione di Roma del P.C.I. «l'Unità» mette in gara 9 grandi premi per la lettera stampata.

La commissione promossa dalla Federazione nazionale ha individuato in tutti i concorsi interessati le seguenti categorie:

NOUVE PUBLICATIONS

Documenti della Conferenza Nazionale di Organizzazione

TOGLIATTI: «La nostra lotta per la democrazia e per il socialismo», pag. 64 - I. 20

SICCHIA: «Il Partito della Rinascita», pag. 10

Mozioni e risoluzioni, pag. 13

Ordinazioni: Al Centro Diffusione Stampato delle Botteghe Oscure, 15 Roma e postale n. 14830 intestato al compagno on. Giulio Cerretti.

UN PACCO PROPAGANDA IN OGNI SEZIONE!

Il pacco propaganda n. 2 oltre ai manifesti, contiene questa volta 10 adesivi murali in cui sono illustrate e commentate le AVVENTURE DI GASPERINO QUALUNQUETI.

Nel «pacco n. 2» ci sono anche 10 opuscoli di tutto per sole L. 200. A queste Sezioni che ordinano il pacco n. 2, il pacco saranno inviati dall'Ufficio di Specia.

Indirizzare le ordinazioni al Centro Diffusione Stampa Botteghe Oscure, n. 15 Roma (e postale n. 14830 intestato al compagno Giulio Cerretti).

PIETRO INGRAMO Direttore MARCO VAIS Redattore responsabile

Stampatore: Tipografia Ufficiali S. Maria - Via IV Novembre 149 - Roma

Dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che Rinaldo Margarita ed Eugenio di Tassi ha dichiarato al Tribunale di Roma che la morte presunta del marito, capitano C. Spetti, verificatosi il 23 giugno 1916 durante una combattimento. Il Presidente del Tribunale ha ordinato la pubblicazione dell'istituto con avviso a tutti gli abitanti della città di Roma e di fare pervenire entro sei mesi al Tribunale di Roma.

Avv. Pelele Parroncelli

CIVIS

VIA UFFICI DEL VICARIO, 16-19

TESSUTI PER SIGNORA LANA - SETA - COTONE

ANNUNZI SANITARI

Dot. Alfredo Strom MALATTIE VENEREE e PELLE

Dot. Carlo Seta N. 29 Via Cremona

Dot. DE BERNARDIS Specialista VENEREE e PELLE

Dot. DAVID STROM Specialista DERMATOLOGO

Dot. Siniscalco Specialista VENEREE e PELLE

CONCORSO NAZIONALE A PREMI "Pro Reduci" Abbinato al prossimo Circuito internazionale di Pescara "LA CORSA DEI MILIONI" PREMI per lire 21.500.000

Cgni cartella L. 500 ovunque ed in ogni rivenditore SISAL ACQUISTATELA! Parlate una mano amica a coloro che più hanno dato alla Patria e concretate a diventare MILIONARI